



Il Messina ha ripreso ad allenarsi. La società tra trattative e caso stipendi

Descrizione

Dopo avere svolto soltanto una seduta in palestra sabato scorso, il **Messina** ha ripreso finalmente ad allenarsi, al "Franco Scoglio". La settimana che condurrà alla finale di Coppa Italia con il **Matelica** non è certo all'insegna della serenità, tutt'altro. A pesare un po' di malumore legato agli emolumenti arretrati vantati dal gruppo, oltre all'incertezza legata al futuro societario.

Proseguono sotto traccia infatti le trattative volte a un eventuale passaggio di proprietà. Il consiglio di amministrazione ha quantificato in **350mila euro** il "prezzo chiavi in mano" del club. Secondo quanto filtrato, il presidente del Cfi Alicante **Rocco Arena** si sarebbe fermato a quota **285mila** in occasione dell'ultimo rilancio. Un'offerta comunque di tutto rispetto per un club di serie D, che ha solo due anni di vita.



Rocco Arena, il sindaco Cateno De Luca e Paolo Sciotto al Comune

Al di là della differenza tra domanda e offerta, a pesare è stata però la quantificazione dello stato patrimoniale del club. Secondo Sciotto vi sarebbero circa **70mila euro** da aggiungere sul piatto, dal momento che 50mila euro di crediti compenserebbero in parte le passività prospettate, pari a circa 120mila. Arena ha invece ribattuto, a mezzo stampa, che secondo le sue stime il "rosso", da aggiungere alla contropartita economica richiesta per la cessione, sarebbe pari al **quadruplo**.



A Sciotto vi sarebbero infine i contatti avviati negli ultimi giorni, a seguito di una telefonata e della mail del club, da parte di un altro **imprenditore lombardo** interessato a riprendere l'organizzazione di eventi sportivi e artistici, sarebbe allettato anche dal bando sugli stadi "Franco Scoglio" e "Celeste". A differenza di quanto accaduto con la **cordata friulana**, mai palesatasi in riva allo Stretto, i colloqui avrebbero subito un'accelerazione.



Zappalà, Ferrante, il responsabile dell'area tecnica Castorina e Traditi (foto Nino La Macchia)

Una delegazione della squadra intanto ha incontrato il presidente **Paolo Sciotto** e il direttore sportivo **Fabrizio Ferrigno**. Non è stato raggiunto l'accordo sulla proposta avanzata dal massimo dirigente, che sarebbe intenzionato a saldare già in settimana circa la metà degli stipendi ancora vantati.

Impossibile comunque avere un quadro certo della situazione, dal momento che alcuni calciatori avanzerebbero complessivamente soltanto due mensilità, mentre altri ne vedranno maturare da qui a fine giugno tre o quattro. Di certo il club vorrebbe evitare altre grane legali, dopo avere saldato – questa la rassicurazione filtrata nelle ultime ore – tutte le **vertenze economiche** arretrate, che altrimenti avrebbero già comportato delle **penalizzazioni** da scontare in classifica.

Sabato a **Latina**, per la finalissima con il **Matelica**, seconda classificata nel girone F alle spalle del Cesena, saranno ventuno i calciatori abili e arruolabili. Il tecnico **Pietro Infantino** dovrà infatti rinunciare agli squalificati **Pietro Arcidiacono**, **Jairo Lourencon** e **Fabio Bossa**, tre importanti pedine in altrettanti ruoli chiave.



Siny Ba avanza palla al piede (foto Nino La Macchia)

Proprio in vista della finale va detto che, contrariamente a quanto annunciato in precedenza dall'ufficio stampa dell'Acr, non sono ancora disponibili i biglietti per assicurarsi un posto sugli spalti del **"Francioni"**. Anche a Matelica, infatti, la Lega Nazionale Dilettanti non ha sbloccato la **prevendita**.

Un paradosso che d'altronde fa il paio con i disservizi lamentati nell'ultimo weekend dai tifosi dell'**Avellino**, in occasione dello spareggio promozione, poi vinto con il **Lanusei**, a **Rieti**. Anche in quel caso i tagliandi, rivelatisi peraltro insufficienti, sono stati messi a disposizione soltanto il giovedì pomeriggio, a poco più di due giorni dal fischio d'inizio.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

13 Maggio 2019

Autore

fstraface